



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 2141

Seduta del 04/08/2011

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Giulio De Capitani di concerto con Andrea Gibelli

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO ATTIVATO PRESSO FINLOMBARDA S.P.A. CON D.G.R. N. 62 DEL 26 MAGGIO 2010 - (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI)

Il Dirigente Paolo Baccolo

Il Direttore Generale Paolo Baccolo

Il Direttore Generale Francesco Baroni

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le leggi regionali:

- 1/2007 Legge Regionale 2 febbraio 2007, n. 1 Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia;
- Legge Regionale 5 dicembre 2008 , n. 31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale;

RITENUTO che gli obiettivi generali di sviluppo di competitività del sistema produttivo lombardo fissati con la l.r. 1/2007 e quelli più specifici di sviluppo del comparto agricolo previsti dalla l.r. 31/2008 possano essere, in questo momento di congiuntura finanziaria negativa, efficacemente raggiunti attraverso l'attivazione di iniziative che facilitino l'accesso al credito;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n 11288 del 10/02/2010 avente ad oggetto "Determinazioni in merito agli aiuti di stato temporanei (base giuridica comunicazione della commissione europea 2009/c 261/02) a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese agricole in difficoltà per l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" con la quale si disponeva tra l'altro: al punto 5 lettera b), l'attivazione di forme d'intervento secondo opportunità, comunque nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria; al punto 7 lettera b) e lettera c), la copertura della spesa relativa all'attivazione delle forme di intervento nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, diverse dall'erogazione di un'anticipazione dei contributi relativi al Regime di pagamento unico;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n IX/62 del 26/05/2010 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n VIII/11288 del 10/02/2010" con la quale si disponeva tra l'altro: la costituzione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione di quanto disposto al punto 5 lettera b) del dispositivo della DGR VIII/11288/2010 istituito presso Finlombarda SpA;
la definizione dei criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso al fondo medesimo;

VISTA ALTRESI' la DGR n IX/1443 del 16/03/2011 di modifica della deliberazione n IX/62 del 26/05/2010 che ha recepito gli aggiornamenti temporali introdotti con la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Decisione della Commissione Europea C(2010)9496 del 20 dicembre 2010 (notifica SA32036) e con il d.p.c.m. del 23 dicembre 2010, aggiornando i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso al fondo medesimo previsti nell'allegato A approvato con la succitata DGR n 1443/2011;

VISTO il Regolamento (CE) n 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ed in particolare degli artt. 3 e 4 del medesimo Regolamento;

CONSIDERATO che le domande di accesso al fondo per il credito di funzionamento hanno superato le disponibilità e che, così come previsto dal Comunicato del Direttore Generale Agricoltura n. 58 del 27/05/2011 relativo alla chiusura dei termini di presentazione delle domande stesse, attualmente è in corso di completamento l'iter istruttorio delle richieste ancora inevase, per le quali sono quindi necessarie ulteriori risorse finanziarie;

RITENUTO che, a seguito dell'istruttoria svolta dal Dirigente dell'U.O. Competitività delle Imprese e delle Filiere Agroalimentari, l'intervento sia opportuno e giustificato sulla base:

- del perdurare della crisi economica e della situazione attuale di riduzione degli impieghi bancari nella quale le imprese agricole hanno particolari difficoltà di accesso al credito;
- del perdurare della crisi della suinicoltura lombarda comprovata:
 - dalle segnalazioni di criticità su territorio pervenute da parte delle Prefettura di Mantova;
 - dalla richiesta di stato di crisi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il settore suinicolo da parte dell'Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia;
 - dalla riduzione del 4,6 per cento della redditività degli allevamenti a fronte di un aumento dei costi di produzione, rispetto all'anno passato, causato in primis dalla volatilità dei prezzi della materie prime alimentari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 34/1978 art. 27 ter - Norma per un efficiente utilizzo delle risorse assegnate - che consente alla Giunta regionale, con riferimento alle risorse che la Regione, per l'attuazione delle politiche regionali, trasferisce agli enti di cui all'allegato A1, Sezione I, agli enti pubblici e alle fondazioni di cui all'Allegato A2 della l.r. 30/2006, nonché agli enti locali, di modificare le finalità per le quali le risorse sono state assegnate o determinare una riprogrammazione dell'utilizzo delle stesse, qualora, entro la scadenza prevista dai provvedimenti di assegnazione, gli enti destinatari non abbiano completato l'erogazione ai beneficiari finali, ferma restando la disponibilità delle risorse stesse presso i soggetti medesimi;

CONSIDERATO che presso Finlombarda è attivato il fondo Mezzanino, istituito con la DGR n. 19792 del 10 dicembre 2004, i cui criteri applicativi sono stati definiti con la DGR n. 20825 del 16/02/2005, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e risulta non essere operativo;

RITENUTO pertanto di rifinanziare il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento per un importo pari 4.000,000,00 euro attingendo tali risorse a valere sulle giacenze del fondo Mezzanino sopra richiamato autorizzando nel contempo Finlombarda Spa al trasferimento delle risorse indicate;

CONSIDERATO che i criteri di utilizzo del fondo per il credito di funzionamento, approvati ai sensi della DGR 62/2010 e aggiornati con DGR 1443/2011, devono essere modificati per tenere conto delle nuove esigenze derivanti dalla crisi suinicola, come sopra riportate, e delle domande inevase e attualmente giacenti presso Finlombarda, secondo le modalità riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

CONSIDERATO che:

- i nuovi interventi sono concessi ed attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ed in particolare degli artt.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3 e 4 del medesimo Regolamento;

- è possibile che, sulla base dei precedenti provvedimenti regionali, siano erogati aiuti nel rispetto della Decisione della Commissione Europea C(2010)9496 del 20 dicembre 2010 (notifica SA32036) e con il d.p.c.m. del 23 dicembre 2010, sul presupposto che la presentazione delle domande sia avvenuta entro il 31 marzo 2011 (art. l'articolo 3, comma 1, lett. b) del d.p.c.m.);

Per i motivi espressi in premessa;

DELIBERA

1. di rifinanziare, ai sensi dell'art. 27 ter della l.r. 34/1978, il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento per un importo pari a 4.000.000,00 di euro utilizzando parte delle giacenze disponibili sul fondo Mezzanino;
2. di autorizzare Finlombarda SpA a effettuare le operazioni conseguenti di spostamento delle risorse finanziarie di cui al precedente punto 1, dal fondo Mezzanino al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
3. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica i criteri di utilizzo del fondo per il credito di funzionamento e sostituisce l'allegato A approvato con precedente DGR 1443/2011;
4. di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente la definizione dei bandi per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
5. di prevedere che i bandi ed i relativi finanziamenti siano attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ed in particolare degli artt. 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché nel



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rispetto della Decisione della Commissione Europea C(2010)9496 del 20 dicembre 2010 (notifica SA32036) e con il d.p.c.m. del 23 dicembre 2010, sul presupposto che la presentazione delle domande sia avvenuta entro il 31 marzo 2011 (art. l'articolo 3, comma 1, lett. b) del d.p.c.m.);

6. di dare mandato al Dirigente competente a procedere con successivi atti, qualora necessario, di apportare alla lettera d'incarico, relativa al "Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento" sottoscritta in data 30 luglio 2010 da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A, le modifiche necessarie alla corretta attività di gestione del fondo stesso e delle misure d'intervento;
7. di trasmettere a Finlombarda S.p.A., Gestore del Fondo, il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI